



MIUR - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA
ISTITUTO COMPrensivo STATALE
Via Oreste d'Epiro - 87054 ROGLIANO (CS)
Tel.0984/983109 Fax 0984/983383 C.F. 98077770786 C.M. CSIC87400Q
e-mail: csic87400q@istruzione.it - csic87400q@pec.istruzione.it

Rogliano 13.7.2018

AI SIGG. DOCENTI
SEDE

AVVISO

OGGETTO : PRESENTAZIONE DOMANDA BONUS DOCENTI A.SC. 2017/18

I sigg. Docenti di ogni ordine di scuola , con incarico a tempo indeterminato, sono invitati a produrre domanda e predisporre la scheda personale allegata alla domanda per richiedere la valutazione e la valorizzazione del merito per il miglioramento dei processi educativi e formativi per l'anno scolastico 2017/18.

La domanda, il cui modello è pubblicato sul sito della scuola, deve essere prodotta entro il 30 luglio 2018.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Aldo Trecroci



MIUR - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Via Oreste d'Epiro - 87054 ROGLIANO (CS)
Tel.0984/983109 Fax 0984/983383 C.F. 98077770786 C.M. CSIC87400Q
e-mail:csic87400q@istruzione.it – csic87400q@pec.istruzione.it

COMITATO DI VALUTAZIONE a. sc. 2017/18 Verbale n. 1

Il data 12.7.2018 alle ore 15.00 presso l'ufficio di dirigenza dell'IC di Rogliano è riunito il comitato di valutazione dei docenti ai sensi dell'art.1 comma 129 della 107/2015 nella sua composizione finalizzata all'individuazione dei criteri per l'assegnazione del "bonus". Il comitato di valutazione è stato convocato con nota prot. N. 4975 C/17 del 11/07/2018 Sono presenti il componente esterno Prof.ssa Susanna De Vuono, i docenti Domanico Anna Maria, Anna Conforti, i rappresentanti dei genitori Sig. Marcello Fiorentino, ,Sig.ra Alessandra Guzzo. Assente Danila Rizzuto.

Presiede il dirigente scolastico Aldo Trecroci, membro di diritto.

All'odg:

1- approvazione criteri di attribuzione del bonus (art. 1 comma 126, 129 legge 107/2015).

Il presidente verificata la regolare composizione del comitato di valutazione apre i lavori.

Punto 1 - criteri di attribuzione del bonus (art. 1 comma 126, 127, 128, 129 legge 107/2015).

Il comitato dopo ampia discussione, preso atto della seguente normativa di riferimento:

Visto l'art 88 del CCNL scuola 2006;

Visto il decreto 150/2009 art. 17, 18, 19 e 21;

Visti i comma 126, 127, 128, 129 dell'art 1 legge 107 2015;

Vista la nota MIUR 1804 del 19/04/2016;

Vista la nota MIUR 4370 del 20/04/2016;

Visto l'art.45 del D.Lvo 165/2001;

Visto l'art.36 della Costituzione Italiana;

Vista la Circolare MIUR n. 1804 del 19/04/2016;

Visto il Rapporto di Autovalutazione dell'Istituzione scolastica;

Visto il Piano di Miglioramento per l'a.s. in corso;

Visto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

Considerato che si vuole valorizzare l'attività di ciascun docente al fine di incoraggiare e valorizzare il maggior impegno e valorizzazione del merito;

Considerato che la prestazione accessoria prevista dal fondo per la valorizzazione del merito ha carattere di retribuzione accessoria e ha natura forfettaria;

DELIBERA n.1

di approvare come effettivamente approva i seguenti criteri per la valorizzazione del merito dei docenti. I criteri sono espressi in articoli per comodità espositiva e sono integralmente approvati; sono altresì approvati l'allegato A, B e C.

Art. 1 – PRINCIPI ISPIRATORI

Il fondo per la valorizzazione del merito, detto "bonus", è assegnato dal dirigente scolastico sulla base dei criteri stabiliti dal comitato di valutazione che sono ispirati ai seguenti principi generali:

- **Oggettività:** il procedimento deve potersi basare su elementi effettivamente verificabili e riscontrabili;
- **Miglioramento e cooperazione:** la valutazione deve, in modo preminente, incentivare il miglioramento ricorsivo, individuale e di sistema, la cooperazione e la diffusione delle buone pratiche;
- **Autovalutazione:** il processo valutativo deve rappresentare un'opportunità per orientare il docente in un percorso di auto-osservazione e fornire spunti utili per l'auto-miglioramento;
- **Premialità:** l'espressione professionale dei docenti costituisce, unitamente al potenziale di maturazione e sviluppo degli alunni/studenti, il principale capitale e la principale risorsa dell'istituto nonché un rilevante interesse pubblico. Il fine dei criteri è di incrementare e valorizzare tale capitale e l'esclusivo carattere premiante dei criteri implica che nessuna attribuzione negativa, diretta o indiretta, può derivare dall'applicazione delle procedure valutative previste nel presente documento;
- **Conformità:** il procedimento deve essere ossequioso delle disposizioni normative e quindi mantenere stretto rapporto con i riferimenti della Legge 107/15.

I criteri hanno validità triennale e sono annualmente adeguati alle finalità della scuola espresse nel piano triennale dell'offerta formativa, nel piano di miglioramento e nel rapporto di autovalutazione.

Art. 2 – TEMPORALITA'

La retribuzione accessoria, di cui all'art.1 comma 126, 127, 128 della legge 107/2015, "bonus", per la valorizzazione del merito dei docenti, ha natura di retribuzione accessoria, è commisurata al merito e alle prestazioni finalizzate a migliorare i processi di miglioramento dello specifico anno scolastico, è erogata limitatamente all'anno scolastico in corso.

Art. 3 – NATURA DELLA RETRIBUZIONE

Il processo di determinazione del "bonus" è connesso ai processi di miglioramento e all'apporto specifico che il docente ha profuso nella realizzazione del Piano di Miglioramento e del Piano triennale dell'Offerta formativa. Il bonus è commisurato a criteri oggettivi e ha natura di retribuzione accessoria forfettaria finalizzata alla valorizzazione del merito.

Art. 4 - PARTECIPAZIONE DEL DOCENTE

4.1 -L'attribuzione avviene a seguito dell'istituto denominato "partecipazione". La predetta partecipazione, opzione individuale e nominativa, aperta a ciascun docente di ruolo a qualunque titolo in effettivo servizio nell'istituto, con esclusione dei casi elencati all'art. 7, ha carattere volontario e si formalizza e prende avvio mediante la presentazione di apposita istanza di partecipazione indirizzata al presidente del comitato di valutazione (il dirigente scolastico). A seguito della presentazione dell'istanza, il docente acquisisce lo status di "docente partecipante", il quale costituisce titolo base indispensabile per partecipare alla procedura valutativa prevista dai presenti criteri e, conseguentemente, per accedere al fondo.

4.2– Lo status di docente partecipante, a richiesta dell'interessato, salvi i casi di cui al successivo art. 9, può essere annuale o a tempo indeterminato sino a revoca prodotta dall'interessato medesimo. Nell'istanza di cui al precedente comma 4.1, l'interessato specifica se la richiesta ha validità annuale o a tempo indeterminato sino a revoca. In caso di mancata indicazione dell'opzione temporale, lo status si considera di durata annuale.

4.3 -L'istanza di cui al comma 4.2 deve essere presentata, da parte del docente interessato con incarico a tempo indeterminato in servizio nell'istituzione scolastica, **entro e non oltre il 31 ottobre dell'anno scolastico di riferimento**. La predetta scadenza non si applica ai docenti che abbiano già presentato istanza con opzione a tempo indeterminato di cui al precedente comma 4.2. Nell'anno scolastico in corso la data di scadenza entro la quale è possibile effettuare la presentazione dell'istanza da parte del personale docente interessato è stabilita dal dirigente subito dopo l'adozione del presente documento.

4.4 –La mancata presentazione dell'istanza di cui al comma 4.1, implica la consapevole e volontaria rinuncia all'attribuzione di compensi a carico del fondo.

4.5 -Al fine di accedere al bonus i docenti predispongono la scheda personale allegata al presente verbale, allegato A, prodotta sotto forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, mediante la quale chiedono la valutazione e valorizzazione del merito per il miglioramento dei processi educativi e formativi. I docenti sottopongono la scheda al dirigente scolastico che valuta il merito in base ai criteri di cui agli artt.5 e 6.

In carenza di domande di accesso al bonus da parte dei docenti il dirigente si riserva di attribuire il bonus d'ufficio utilizzando i criteri di cui al presente deliberato, sulla base degli atti d'ufficio e comunque per un numero di almeno il 20% di docenti con contratto a tempo indeterminato (decreto art.5 comma 11 D..L 95/2012 convertito con legge 135/2012).

4.6 –Il dirigente comunica annualmente, tramite avviso interno, da pubblicizzare anche sul sito della scuola con congruo anticipo, la scadenza di cui al precedente comma 4.3. Nell'avviso sono riportati anche il modulo per l'inoltro dell'istanza e il link per il download dei criteri.

Art. 5 – MODALITA' VALUTATIVE

5.1 - E' introdotta la nozione di profilo di merito (pm) del docente quale sviluppo di un articolato sistema di competenze, capacità e motivazioni distinte in:

- Competenze e motivazioni fondamentali (epistemologico-disciplinari, psicopedagogiche, didattico-metodologiche, valutative e relazionali);
- Competenze e capacità di realizzare ambienti di apprendimento e modulare contenuti, forme e tempi dell'insegnamento-apprendimento in ragione del livello di scolarità, delle caratteristiche degli alunni/studenti e dei traguardi di competenza definiti dai rispettivi ordinamenti scolastici;
- Motivazione alla cooperazione e alla partecipazione allo sviluppo organizzativo dell'istituzione scolastica.

5.2 –Il miglioramento, individuale e collettivo, del profilo di merito costituisce la finalità strategica dei presenti criteri e la sua valutazione ne è la base funzionale.

5.3 –Stante la complessità del profilo di merito e allo scopo di realizzare una procedura snella e valida sul piano realizzativo, la valutazione è effettuata mediante l'impiego di "marcatori valutativi" (d'ora in avanti "marcatori"), ossia un numero circoscritto di "eventi valutativi" che abbiano i requisiti specificati nei punti che seguono:

- a. **Oggettività**: i marcatori devono risultare osservabili, verificabili e indipendenti dalle caratteristiche del valutatore.
- b. **Rappresentatività**: i marcatori devono essere quanto più possibile espressione diretta del profilo del docente.
- c. **Progressività**: i marcatori devono caratterizzarsi per una chiara funzione di sviluppo; ne consegue che i marcatori devono essere finalizzati a:
 - Rilevare e incentivare le espressioni positive dei docenti e non a mettere in evidenza eventuali deficit (devono essere crediti e non debiti);
 - Fornire riferimenti tendenziali utili per il miglioramento ricorsivo e stimolare la diffusione delle pratiche di cooperazione, condivisione e ricerca.
- d. **Conformità**: i marcatori devono avere uno stretto rapporto di corrispondenza con i riferimenti riportati al comma 3, lettere "a", "b" e "c" dell'art. 11 del TU così come modificato dalla L. 107/2015.

5.4 –Allo scopo di dare attuazione all'istanza del miglioramento ricorsivo, sette dei marcatori definiti nel successivo articolo 6, denominati con l'espressione "*canali per il miglioramento di sistema*", sono appositamente costruiti e orientati per incentivare la cooperazione e lo sviluppo sistemico.

5.5 –La valutazione attraverso i marcatori dà luogo ad un procedimento oggettivo di attribuzione di un **punteggio sintetico individuale** a ciascun docente partecipante.

Il predetto punteggio sintetico individuale risulta dalla somma dei vari **punteggi analitici parziali**, recati da ciascun marcatore, e definiti nella tabella riportata nell'allegato A; il punteggio analitico parziale spetta quando lo sviluppo professionale del docente soddisfa la specifica richiesta del marcatore.

Il punteggio sintetico individuale costituisce la base per la determinazione e l'attribuzione individuale di somme a carico del fondo.

5.6 –I marcatori individuali riportati nell'allegato A, costituiscono anche la "*motivata valutazione*" di cui al comma 127 della legge.

5.7 –La valutazione si riferisce alle attività dell'ultimo anno e, con l'eccezione dei marcatori relativi a titoli che prescindono da attività con le classi e dallo specifico istituto, svolte nell'Istituto.

Art. 6 – MARCATORI E PUNTEGGI

I marcatori e i corrispondenti punteggi parziali sono quelli riportati nell'allegato A. I predetti marcatori sono raggruppati in due ambiti principali nei quali confluiscono tutte le istanze e i riferimenti riportati al comma 3, lettere "a", "b" e "c", dell'art 11 del TU così come modificato dalla L. 107/2015.

A. Marcatori relativi alla qualità dell'insegnamento, dell'innovazione didattica e metodologica e del contributo al miglioramento;

B. Marcatori relativi alla partecipazione al coordinamento organizzativo, didattico e relativo alla formazione.

Nell'allegato A sono definiti i singoli marcatori e i relativi punteggi analitici parziali. In verde i marcatori che si riferiscono ai canali di miglioramento di sistema.

Art. 7 – CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE

L'istanza di partecipazione può essere presentata da tutti i **docenti di ruolo** che siano in servizio per l'anno scolastico corrente nell'Istituto, salvo diverse disposizioni ministeriali.

Dalla partecipazione sono esclusi o decadono i docenti a cui, nell'ultimo triennio, sono state irrogate una o più sanzioni disciplinari e i docenti che nell'anno scolastico nel quale deve essere erogato il bonus, abbiano effettuato più di 30 giorni di assenza, inclusi tutti i giorni nei quali si è assenti per ferie, malattia, fruizione di permessi *ex lege* o motivi personali e di famiglia. Le ore di permesso, se non recuperate, saranno computate come assenze nella misura di un giorno ogni cinque ore di permesso. **Il giorno libero è computato come assenza se preceduto o seguito da un altro giorno di assenza (esclusa l'assenza per festività).**

Per i docenti in servizio nell'istituto con un numero di ore limitato e inferiore a quello previsto dagli ordinamenti, il numero di giorni di assenza che determina l'esclusione dal bonus, è ridotto proporzionalmente alla riduzione dell'orario di servizio rispetto a quello ordinamentale e arrotondato per eccesso.

L'esclusione o la decadenza a causa delle sanzioni disciplinari e delle assenze, tenuto conto della natura dei dati, viene determinata dal solo dirigente in sede di valutazione degli elementi che determineranno l'attribuzione del bonus. Nessun riferimento a queste due cause potrà essere reso pubblico.

La decadenza ha luogo anche per effetto di cessazione, per qualsiasi causa, del rapporto di effettivo servizio in questo Istituto.

Motivazione: il "bonus" è assegnato ai docenti che hanno contribuito a migliorare e valorizzare il servizio scolastico e a favorire il successo scolastico degli studenti (comma 129 della legge 107/2015 e art.448 del D.Lgs 297/94). Le assenze, ancorché giustificate e motivate dall'impossibilità ad effettuare la prestazione lavorativa, provocano disagi organizzativi e discontinuità dell'azione didattica, con grave nocimento alla continuità del processo insegnamento/apprendimento. Il bonus ha valore e natura di premialità aggiuntiva e, pertanto, deve essere assegnato solo a chi con la presenza a scuola garantisce le condizioni necessarie, sebbene non sufficienti, per attuare e realizzare nella sua complessità il successo formativo degli alunni contribuendo a migliorare il sistema scuola.

Art. 8 –MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO TOTALE DEL DOCENTE

8.1 -Il *punteggio sintetico individuale* totale spettante a ciascun docente partecipante viene determinato sulla base di *una dichiarazione personale per l'attribuzione dei punteggi* resa ai sensi del DPR 445/2000, da compilare e inoltrare, a cura del docente partecipante, su modello appositamente predisposto dalla scuola (DICHIARAZIONE PERSONALE) e articolato per campi di compilazione, *entro e non oltre la data che sarà determinata dal Dirigente Scolastico.*

Ciascuno dei campi di compilazione che articolano il modello corrisponde ad uno specifico marcatore portatore di un proprio punteggio analitico parziale.

Nei predetti campi, a cura del compilatore, sono indicati, e dove richiesto calcolati, i singoli punteggi analitici parziali specificati nel precedente art. 6, con esclusione delle parti di competenza del dirigente. I campi sono appositamente strutturati per guidare e facilitare le operazioni di calcolo e compilazione.

Il ***punteggio sintetico individuale (psi)*** totale è determinato come somma dei singoli punteggi analitici parziali effettivamente riconosciuti al docente.

Il ***punteggio sintetico individuale (psi)*** è calcolato dal DS e riportato nella sezione conclusiva del modello sopra indicato.

In caso di compilazione incompleta o erronea della dichiarazione personale è consentita, prima della conclusione della sessione di cui al successivo comma 8.3, dietro richiesta del docente interessato rivolta al Dirigente del Comitato, la regolarizzazione successiva. In tal caso il dirigente riporta, sottoscrive e fa sottoscrivere al docente interessato, con relativa data e firma, sul modulo recante la dichiarazione personale, nei

campi ove sono state apportate le integrazioni o rettifiche, una breve nota di memoria conforme alla seguente dicitura: "A seguito di richiesta dell'interessato, ai sensi dell'art. 8, comma 8.1, viene inserita la seguente integrazione e/o rettifica.....". Le predette rettifiche e/o integrazioni devono risultare ben visibili e distinguibili dal testo originale.

La mancata presentazione della dichiarazione personale comporta la decadenza, limitatamente all'a.s. di riferimento, dallo status di docente partecipante.

8.2 - Alle dichiarazioni false e mendaci si applicano le sanzioni previste dal DPR 445/2000.

8.3 – La materiale determinazione del *punteggio sintetico individuale (psi)* effettivamente spettante a ciascun docente partecipante è effettuata dal DS.

8.4 –Le attribuzioni dei punteggi di cui al precedente comma 8.3 sono documentate tramite un'apposita tabella riepilogativa, ordinata in modalità alfabetica, recante i nominativi dei docenti partecipanti con accanto il *psi* attribuito. La tabella è pubblicata, a cura del dirigente, nell'albo del sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla conclusione della valutazione.

8.5 – Avverso la tabella pubblicata dal dirigente, è ammesso ricorso motivato entro cinque giorni dalla sua pubblicazione. Il dirigente nei successivi dieci giorni deciderà, sentito eventualmente il Comitato di valutazione, se, in autotutela, correggere l'attribuzione dei punteggi e pubblicherà, quindi, nello stesso termine, la tabella con i punteggi definitivi.

8.6 –Tutti i documenti di lavoro del Comitato di valutazione sono conservati a cura del suo segretario.

8.7 –Il dirigente comunica annualmente, con congruo anticipo, alla comunità professionale docente, le modalità e la scadenza di cui al comma 8.1; nella comunicazione sono riportati anche i link per scaricare il modello per effettuare la dichiarazione personale e i presenti criteri.

8.8 – La dichiarazione personale del comma 8.1 è strutturata in modo che la sua compilazione costituisca anche un percorso di riflessione e auto-osservazione finalizzata alla pratica dell'auto-miglioramento.

8.9 –Nei campi che compongono la dichiarazione personale di cui al precedente comma 8.1, viene chiesto di documentare il possesso dei requisiti o dei titoli che danno luogo all'attribuzione del relativo punteggio; nella maggior parte dei casi la documentazione si disimpegna riportando negli spazi richiesti, gli estremi e i dati (N° verbale o delibera, protocollo, data, etc.) degli atti ove risultano i predetti requisiti e/o titoli (registro dei verbali, programmazioni, POF, PTOF, etc.). Nei casi in cui, per vari motivi, non sia possibile fare riferimento ad atti esistenti, il docente:

- Può produrre e allegare una propria dichiarazione personale e aggiuntiva ex DPR 445/2000, nella quale andranno riportati i riferimenti essenziali (date, luoghi, circostanze, etc.) che profilano giuridicamente i requisiti/titoli che si intendono far valere.
- Nello spazio dove viene richiesto di riportare gli estremi identificativi scrive: "*vedere mia dichiarazione personale aggiuntiva n°... allegata*).
- Il dirigente scolastico si riserva di effettuare controlli a campione delle autodichiarazioni prodotte dai docenti.

Art. 9- CONDIVISIONE

9.1 -Il dirigente illustra il presente documento al collegio dei docenti in tempo utile per consentire l'avvio delle procedure valutative previste.

9.2 –Il dirigente scolastico provvede alla sua pubblicazione sul sito dell'istituzione scolastica.

9.3 –Il dirigente scolastico promuove ogni forma di pubblicità dei criteri, inclusi gli avvisi contenenti il link per scaricare il presente documento dal sito della scuola.

9.4 – Nell'ambito delle procedure informative e illustrative di cui ai commi precedenti, il dirigente mette particolarmente in evidenza il carattere proattivo, l'orientamento al miglioramento e all'auto-miglioramento dei criteri e la loro dimensione partecipativa.

9.5 -Il Comitato, in un'ottica di condivisione, valuta le indicazioni pervenute dal Collegio Docenti. Nella stessa ottica il Dirigente Scolastico provvede a informare preventivamente la RSU d'Istituto, portando anche all'attenzione del Comitato i suggerimenti e le indicazioni fornite nel corso dell'incontro informativo.

Art. 10–QUANTIFICAZIONE

La quantificazione dei compensi avverrà secondo somme da attribuire in base a quanto indicato nella circolare MIUR n. 1804 del 19/04/2016 che raccomanda di assegnare il fondo non attraverso una generica distribuzione allargata a tutti e nemmeno a un numero troppo esiguo di docenti. A Tale proposito, non essendo ancora certo né l'entità del fondo assegnato, né il numero delle candidature, si è ipotizzato un criterio di distribuzione che prescinde dalla somma assegnata all'Istituzione scolastica.

Il Dirigente si riserva di non considerare alcuni marcatori qualora riferiti ad attività già retribuite con altri fondi nell'arco del triennio precedente, a prescindere dall'indicazione in tabella. Ciò a tutela del principio indicato nella Circolare MIUR n. 1804 del 19/04/2016 che raccomanda di distribuire il fondo non attraverso una generica distribuzione allargata a tutti e nemmeno a un numero troppo esiguo di docenti.

Art. 11 – DISTRIBUZIONE DEL BONUS

Tenuto conto della difficoltà di individuazione di criteri unici per l'attribuzione del bonus, a seconda dell'ordine di scuola di appartenenza (scuola dell'infanzia, primaria e scuola secondaria di primo grado), il Comitato decide di ripartire la somma a disposizione dell'Istituzione Scolastica in tre quote proporzionali al numero di docenti titolari in ciascun ordine di scuola. Pertanto viene attribuita alla scuola dell'infanzia una percentuale pari al 24,21% (23 su 95 totali), alla scuola primaria pari al 42,11% (40 su 95 totali) e per la scuola secondaria di primo grado pari al 33,68% (35 su 95 totali) della somma assegnata complessivamente all'Istituzione scolastica per bonus.

Per ciascun ordine di scuola si procederà a stilare una graduatoria dei docenti in base al punteggio complessivo maturato. Il primo 15% dei docenti che hanno prodotto la suddetta istanza costituirà la prima fascia, il successivo 15% la seconda fascia e il rimanente 70% la terza fascia. In caso di parità di merito i docenti saranno inclusi tutti nella fascia più alta. Computando il numero complessivo di docenti beneficiari per ciascun ordine di scuola pari al 30% del totale, i beneficiari saranno complessivamente, arrotondando per eccesso, 7 per la scuola dell'infanzia, 12 per la scuola primaria e 10 per la scuola secondaria; di questi rispettivamente si includeranno nella prima fascia 3, 6 e 5 docenti.

Il 67% della somma totale assegnato a ciascun ordine di scuola per il bonus (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) sarà equamente distribuito tra i docenti della prima fascia, il rimanente 33% tra i docenti della seconda fascia. I docenti ricadenti nella terza fascia non avranno accesso all'incentivo per il bonus.

DICHIARAZIONE PERSONALE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI (PAR.6.1)

Riservata solo ai docenti di ruolo (L. 107/2015 art. 1 comma 128); da presentare entro il 31 maggio dell'AS di riferimento.

Al Presidente del Comitato per la valutazione del servizio dei docenti¹
dell'Istituto Comprensivo di Rogliano

OGGETTO: Dichiarazione personale per l'attribuzione del punteggi a.s.

Io sottoscritta/o nata/o a il, docente con
incarico a tempo indeterminato in servizio, per il corrente anno scolastico nella scuola

dell'infanzia primaria secondaria di 1°gr.

presso il plesso/sede/indirizzo/altro facente parte di questa istituzione scolastica, presa
visione dei criteri per la valorizzazione dei docenti e l'accesso al fondo di cui all'art. 1, commi 126, 127, 128 della L. 107/2015, ai sensi del
DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità derivanti da dichiarazioni false o mendaci, dichiaro quanto segue:

- 1) di essere in possesso dello status di docente partecipante;
- 2) di aver maturato i punteggi analitici parziali di seguito da me riportati;
- 3) **Di essere consapevole che il Dirigente Scolastico si riserva di non considerare alcuni marcatori qualora riferiti ad attività dell'ultimo triennio scolastico già retribuite con altri fondi, a prescindere dall'indicazione in tabella. Ciò a tutela del principio indicato dalla Circolare del Miur n. 1804 del 19/04/2016 che raccomanda di assegnare il fondo non attraverso una generica distribuzione allargata a tutti e nemmeno ad un numero troppo esiguo di docenti**

Nella scheda che segue sono segnati con una X i marcatori che riguardano il/la sottoscritto/a e per i quali dovranno essere attribuiti i relativi punteggi.

Allega alla presente l'autodichiarazione sostitutiva di certificazioni ai sensi del DPR 445/2000 (solo se effettivamente allegata)

¹ ex art 11 del D.Lgs. 297/1994, come modificato dal comma 129 della Legge 107/2015

A) MARCATORI RELATIVI ALLA QUALITA' E QUANTITA' DELL'INSEGNAMENTO, DELL'INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA E DEL CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO

A.1-ESITI					Riferimenti
PRESENZA	A.0.1 Numero medio di giorni di assenza nell'anno fino al 8 giugno	Numero di giorni di assenza <= (non superiore) a cinque Il giorno libero è computato come assenza se preceduto o seguito da un altro giorno di assenza (esclusa l'assenza per festività). (art. 7)	Punti 30	[]	
		Numero di giorni di assenza <= (non superiore) a dieci e superiore a cinque Il giorno libero è computato come assenza se preceduto o seguito da un altro giorno di assenza (esclusa l'assenza per festività).(art.7)	Punti 15	[]	
PROVE INVALSI	A.1.1 Docenti titolari di una disciplina testata nelle prove INVALSI	Per aver operato in qualità di titolare di una disciplina testata nell'ambito delle edizioni annuali delle prove INVALSI - incluse quelle ricomprese nella prova nazionale prevista per l'esame di stato della scuola secondaria di primo grado – ed essersi adoperato con progetti specifici di istituto, inclusi nel PTOF, per migliorare i risultati degli alunni ² .	Punti 2 Per ciascuna classe	[]	
	A.1.2 ANALISI DEI DATI RESTITUITI DALL'INVALSI	Per aver partecipato all'analisi degli esiti delle prove INVALSI e alla conseguente definizione e attuazione di iniziative di miglioramento ³ .	punti 2 per ogni anno	[]	

²Sono da considerare progetti specifici d'istituto inclusi nel PTOF quelli che tendono ad incrementare le competenze spendibili nelle discipline testate dall'INVALSI

³Ad esempio docenti che, in conseguenza dei risultati, hanno acconsentito a lavorare in parallelo con prove in ingresso, monitoraggi in itinere e prove in uscita.

Istituto Comprensivo di Rogliano (CS)

A1- ESITI				Riferimenti	
ALTRO	A.1.3 Docenti che hanno promosso iniziative e ottenuto riconoscimenti di particolare rilievo	Per aver direttamente curato, specifiche attività per effetto delle quali uno o più alunni/studenti hanno realizzato prodotti - riconducibili a quelli riportati nella nota 1-a dell'ALLEGATO B oppure afferenti alle tematiche riportate nella nota 1-b dell'ALLEGATO B - e ottenuto significativi riconoscimenti.	punti 2 per ciascun riconoscimento	[]	
	A.1.4 ESPORTAZIONE DI BUONE PRATICHE	Per aver promosso fra i colleghi la diffusione delle attività di cui al precedente marcatore e fornito il relativo supporto e assistenza.	punti 5 per ogni iniziativa di diffusione	[]	
	A.1.5 Docenti che hanno operato con alunni/studenti con BES	Per aver a qualunque titolo operato in una o più classi nelle quali erano presenti più alunni/studenti con BES ⁴ (ex DM del 27/12/2012 e CM n° 8 del 6/3/2013) per i quali sono stati accertati significativi miglioramenti sul piano dell'inclusione scolastica e sociale e della maturazione cognitiva e socio-relazionale, con riscontri documentati nei verbali del competente organo collegiale.	punti 0,2 per ora di lezione settimanale nella classe per ciascun alunno/studente fino a max punti 5	[]	
	A.1.6 Docenti che hanno operato con alunni/studenti con disabilità grave	Per aver a qualunque titolo operato in una o più classi nelle quali erano presenti alunni/studenti in situazione di gravità (ex art. 3, comma 3 della L. 104/1992), per i quali sono stati accertati significativi miglioramenti sul piano dell'inclusione scolastica e sociale e della maturazione cognitiva e socio-relazionale, con riscontri documentati nei verbali del competente organo collegiale.	punti 0,2 per ora di lezione settimanale nella classe per ciascun alunno/studente fino a max punti 5	[]	
	A.1.7 Docenti che hanno operato in classi con situazioni di alta criticità	Per aver operato in una o più classi nelle quali erano state evidenziate situazioni ad alta criticità derivanti dalla presenza di uno o più alunni/studenti esprimenti comportamenti di grave rischio biologico (aggressioni, lesioni, etc).	punti 0,2 ⁵ per ora di lezione settimanale nella classe	[]	
	A.1.8 Docenti accompagnatori nelle visite guidate o gite scolastiche	Per avere svolto il ruolo di accompagnatore nelle visite guidate della durata di un giorno e nei viaggi d'istruzione della durata di più giorni.	Punti 2 per ogni visita guidata e punti 10 per ogni viaggio d'istruzione di più giornate	[]	

⁴Per questo marcatore sono esclusi gli alunni/studenti disabili in situazione di gravità (ex art. 3, comma 3 della L. 104/1992)

⁵ Tale punteggio si cumula con eventuali punteggi conseguiti per effetto di quanto indicato alle precedenti lettere "e" e "f", riferiti ai medesimi alunni/studenti.

Istituto Comprensivo di Rogliano (CS)

A.2. PROGETTI DI MIGLIORAMENTO					Riferimenti
RAV	A.2.1 PROGETTI DI MIGLIORAMENTO (ex RAV)	Docente direttamente impegnato nella pianificazione e/o attuazione del progetto di miglioramento (art. 6 del DPR 80/2013)	punti 5	[]	
POF	A.2.3 PROGETTI DI MIGLIORAMENTO (ex POF)	Docente che ha direttamente concorso alla progettazione e realizzazione di significative iniziative di innovazione o miglioramento didattico-metodologico o organizzativo, caratterizzate dai requisiti richiamati alla nota 2 dell'ALLEGATO B, debitamente documentate in uno specifico progetto, ricompreso nel POF/PTOF o altro documento regolarmente approvato dagli OO.CC. competenti, e i cui esiti risultino debitamente descritti in fase di relazione finale	punti 10 per ciascuna iniziativa fino a max punti 20	[]	
PON, POR E MIUR	A.2.4 PROGETTI PON, POR E MIUR	Docente che ha direttamente concorso alla progettazione preliminare atta alla richiesta di finanziamenti PON, POR e MIUR	Punti 5 per ciascun progetto	[]	
	A.2.5 PROGETTI PON, POR E MIUR FINANZIATI	Ove il progetto, che per effetto di partecipazione a bando PON, POR e MIUR abbia ottenuto un finanziamento esterno	Punti 10 per ciascun progetto	[]	
PTOF	A.2.6 COLLABORAZIONE ALLA STESURA DEL PTOF	Docente direttamente impegnato nella pianificazione e/o stesura del PTOF	Punti 10	[]	

A.3 - FORMAZIONE				Riferimenti
A.3.1 Docenti che hanno avuto incarichi di FORMATORE	Per aver partecipato in qualità di progettista, direttore, relatore o tutor, a iniziative di formazione organizzate dall'amministrazione scolastica, da università, scuole o reti di scuole, enti locali o altri soggetti accreditati, rivolte al personale della scuola, ai genitori degli alunni/studenti o a soggetti esterni e aventi per contenuto tematiche professionali e formative, regolarmente documentate e validate ⁶ .	punti 5 per ciascuna iniziativa di formazione fino a max 15 punti	[]	
A.3.2 Docenti tutor	Docenti che hanno svolto la funzione di docente-tutor a favore di colleghi impegnati nell'anno di formazione/prova o in attività di tirocinio finalizzato alla legale acquisizione della funzione docente.	punti 3 per ciascun docente assistito	[]	
A.3.3 Docenti che hanno partecipato come DISCENTI	Per aver partecipato in qualità di discente, a iniziative di formazione, di durata non inferiore a 3 ore, organizzate dall'amministrazione scolastica, università, scuole o reti di scuole, enti locali o altri soggetti riconosciuti e accreditati, riguardanti le tematiche riportate nella nota 3 dell'ALLEGATO B e regolarmente documentate e validate.	punti 1 per corsi di formazione di durata inferiore a 25 ore; punti 2 per ciascuna iniziativa di durata uguale o maggiore di 25 ore fino a max 20 punti	[]	
A.3.4 ESPORTAZIONE DI BUONE PRATICHE	Per aver diffuso e condiviso contenuti, materiali e applicazioni acquisiti nell'ambito delle iniziative di formazione indicate nel marcatore precedente, fornendo anche il relativo supporto e assistenza.	punti 1,5 per corsi di formazione di durata inferiore a 25 ore; punti 3 per ciascuna iniziativa di durata uguale o maggiore di 25 ore fino a max 30 punti	[]	
A.3.5 Docenti che hanno partecipato come DISCENTI	Per aver partecipato in qualità di discente, a iniziative di formazione riguardanti tematiche diverse da quelle della nota 3 dell'ALLEGATO B.	punti 1 per corsi di formazione di durata inferiore a 25 ore; punti 2 per ciascuna iniziativa di durata uguale o maggiore di 25 ore	[]	

⁶Le voci che hanno necessità di documenti che non sono stati prodotti, non verranno prese in considerazione.

A.3 - FORMAZIONE					Riferimenti
TITOLI	A.3.6 Altre lauree	Per ogni titolo di laurea diverso e ulteriore rispetto al titolo di studio attualmente necessario o sufficiente per l'insegnamento di titolarità	punti 10	[]	
	A.3.7 Dottorati di ricerca o titoli equipollenti	Per ogni dottorato di ricerca o titolo equipollente	punti 10	[]	
	A.3.8 Master (I o II livello)	Per ogni master universitario/accademico di I livello e II livello o corso di perfezionamento o specializzazione - certificato con almeno 60 CFU - riguardante le tematiche riportate nella nota 3 dell'ALLEGATO B	punti 6 fino a max 18 punti	[]	
	A.3.9 Master (I o II livello)	Per ogni master universitario/accademico di I livello e II livello o corso di perfezionamento o specializzazione - certificato con almeno 30 CFU - riguardante le tematiche riportate nella nota 3 dell'ALLEGATO B	punti 3 fino a max 9 punti	[]	
	A.3.10 Presidenza di esame di stato della scuola media	Per aver svolto la funzione di Presidente dell'esame di Stato per la Scuola secondaria di primo grado nell'ultimo triennio	punti 4 fino a un max di 8	[]	

A.4 - ALTRE COMPETENZE PROFESSIONALI					Riferimenti
COMPETENZE DIGITALI	A.4.1 Uso delle LIM	Per utilizzare o essere in grado di utilizzare in modo sistematico ed efficace la LIM	punti 2	[]	
	A.4.2 Classi 2.0	Per operare o essere in grado di operare in classi 2.0	punti 5	[]	
	A.4.3 Sito Istituzionale	Per aver sviluppato e/o gestito/aggiornato il sito web della scuola, in conformità con gli standard del dominio .gov.it e della L. 4/2004	punti 10	[]	
	A.4.4 Piattaforme digitali	Per aver sviluppato e/o gestito/aggiornare la piattaforma digitale d'istituto, in coerenza con il piano nazionale per la scuola digitale (ex comma 56 della legge)	punti 10	[]	
	A.4.5 Animatore Digitale (possessione competenze)	Per essere in possesso dei requisiti richiesti per svolgere la funzione di "Animatore Digitale" (ex DM 435/2015, art. 31, comma 2, lettera "b") (vedere ALLEGATO C)	punti 5*	[]	
	A.4.6 ECDL Base	Per essere in possesso della certificazione relativa	Punti 1	[]	

Istituto Comprensivo di Rogliano (CS)

	A.4.7 ECDL Standard	Per essere in possesso della certificazione relativa	Punti 2	[]	
	A.4.8 ECDL Full Standard	Per essere in possesso della certificazione relativa	Punti 3	[]	
	A.4.9 ECDL Expert	Per essere in possesso della certificazione relativa	Punti 4	[]	
	A.4.10 ECDL Profile	Per essere in possesso della certificazione relativa	Punti 5	[]	

A.4 - ALTRE COMPETENZE PROFESSIONALI					Riferimenti
COMPETENZE LINGUA STRANIERA	A.4.11 Livello B1	Per essere in possesso della certificazione relativa	Punti 2	[]	
	A.4.12 Livello B2	Per essere in possesso della certificazione relativa	Punti 4	[]	
	A.4.13 Livello C1	Per essere in possesso della certificazione relativa	Punti 6	[]	
	A.4.14 Livello C2	Per essere in possesso della certificazione relativa	Punti 8	[]	
	A.4.15 CLIL	Per essere in grado di applicare in modo efficace la metodologia CLIL (punteggio attribuibile solo se in possesso di certificazione B2)	Punti 3	[]	
	A.4.16 Didattica laboratoriale	Per essere in grado di pianificare e attuare in modo efficace e sistematico, esperienze di laboratorio afferenti ai campi della fisica e/o della chimica e/o della biologia e/o della botanica e/o della geologia, ma anche delle materie umanistiche, artistiche, linguistiche.	punti 5	[]	
ALTRO	A.4.17 ESPORTAZIONE DI BUONE PRATICHE	Per essersi dichiarata/o disponibile e aver concorso in modo sistematico e continuato e con successo, in qualità di docente esperta/o, in questa scuola, nell'ultimo triennio, alla diffusione dell'impiego, presso altri colleghi di questa scuola, di una o più delle sopra indicate tecnologie, metodologie o infrastrutture, fornendo anche il relativo supporto e assistenza.	punti 5^s	[]	

Istituto Comprensivo di Rogliano (CS)

A.5 - PUBBLICAZIONI E COLLABORAZIONI					Riferimenti
PUBBLICAZIONI	A.5.1 Pubblicazioni locali	Per ogni pubblicazione, in forma individuale o collettiva, su riviste, raccolte o siti web, di interesse locale, riguardanti o afferenti a una o più delle tematiche riportate nella nota 3 dell'allegato B. Pubblicazioni dell'ultimo triennio.	punti 0,5 fino a un max di 2 punti	[]	
	A.5.2 Pubblicazioni nazionali	Per ogni pubblicazione, in forma individuale o collettiva, su riviste, raccolte, testi o siti web, di interesse almeno nazionale, riguardanti o afferenti a una o più delle tematiche riportate nella nota 3 dell'ALLEGATO B. Pubblicazioni dell'ultimo triennio.	punti 1 fino a un max di 5 punti	[]	
	A.5.3 Altre pubblicazioni	Per ogni pubblicazione, in forma individuale o collettiva, su riviste, raccolte, testi o siti web, di interesse almeno nazionale, riguardanti tematiche diverse da quelle riportate nella nota 3 dell'ALLEGATO B. Pubblicazioni dell'ultimo triennio.	punti 1 fino a un max di 5 punti	[]	
COLLABORAZIONI	A.5.4 Collaborazioni	Per ogni anno di collaborazione, regolarmente costituita, nell'ultimo triennio, con il MIUR o istituti collegati, università o altri enti di ricerca, biblioteche e/o istituzioni culturali di livello nazionale, aventi per oggetto le tematiche indicate nella nota 3 dell'ALLEGATO B.	punti 2 fino a un max di 10 punti	[]	

B) MARCATORI RELATIVI ALLO SVILUPPO ORGANIZZATIVO

B.1- SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE				Riferimenti
B.1.1 Partecipazione attività PNSD⁹	Per aver attivamente partecipato, non nel ruolo di discente, a una o più delle attività promosse, ai sensi dei punti 1, 2, 3 della CM 17791/2015, dall'Animatore Digitale.	punti 2 per ogni attività fino a max punti 8	[]	
B.1.2 Incarichi organizzativi	Per ogni incarico organizzativo diverso da quello di "animatore digitale" e da quelli inclusi nell'organigramma della sicurezza (collaboratore del dirigente scolastico; titolare di funzione strumentale ex art. 33 CCNL; responsabile di plesso/sede; membro dello staff dirigenziale; referente INVALSI, referente alternanza scuola-lavoro, membro dell'unità di autovalutazione, referente per la continuità, gruppi di lavoro per l'inclusione, comitato scientifico o tecnico scientifico e così via dicendo).	punti 5 per ogni incarico fino a un max di 20 punti	[]	
B.1.3 Incarico di animatore digitale	Per aver svolto l'incarico di animatore digitale (ex DM 435/2015, art. 31, comma 2, lettera "b")	punti 5 ¹⁰	[]	
B.1.4 Incarichi organizzativi di rete	Per aver svolto incarichi organizzativi nell'ambito di reti di scuole, per almeno 180 giorni nell'anno scolastico, ove la Scuola sia individuata capofila.	punti 5	[]	
	Per aver svolto incarichi organizzativi nell'ambito di reti di scuole, per almeno 180 giorni nell'anno scolastico, ove la Scuola non sia individuata capofila.	Punti 2	[]	
B.1.5 Incarichi organizzativi negli organigrammi per la sicurezza e tutela della salute	Per aver svolto in questa scuola per almeno 180 giorni nell'anno scolastico, incarichi nell'ambito di uno o più servizi di: prevenzione e protezione; evacuazione d'emergenza e antincendio; primo soccorso; rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ex D.L.gs. 81/2008 e/o dato la disponibilità ed effettuato il relativo corso di formazione, all'impiego del defibrillatore automatico esterno (DAE, procedura BLS-D), ove presente e/o dato la propria disponibilità, ai sensi delle vigenti disposizioni, alla somministrazione, in orario scolastico, di farmaci o terapie non richiedenti competenze specialistiche, a favore di alunni/studenti non in grado di provvedere autonomamente.	Punti 3 complessivi	[]	

⁹ Piano Nazionale Scuola Digitale

¹⁰ Questo punteggio si cumula con i 5 punti previsti al precedente punto A.4.5

